



ID Samira: 60417
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Museo della Città
 Numero di catalogo generale: 638 PQ
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: paesaggio marino
 Autore: Mazzarocchi De Carolis Giuliana

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 638 PQ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto paesaggio marino

Titolo L'Adriatico dalla panoramica di Pesaro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RN

Comune Rimini

Località Rimini

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore	Museo della Città
Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 638 PQ

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1973

A 1973

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Mazzarocchi De Carolis Giuliana

Dati anagrafici / estremi cronologici 1922/ 2012

Sigla per citazione 00995455

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ acquerello

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 40

Larghezza 54.5

Varie altezza con cornice e passepartout 56//larghezza con cornice e passepartout 70

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La colorata vegetazione del Monte San Bartolo, in primo piano, funge da cornice al mare, su cui sono risparmiate le sagome di sei piccole vele. Colori nei toni degli azzurri, dei

verdi e degli ocra, stesi a larghe pennellate.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	in basso a destra
Trascrizione	Mazzarocchi/ 73

Notizie storico-critiche

L'opera è stata donata dall'autrice al Comune di Rimini insieme ad altri quattro acquerelli (nn° inv. 635, 636, 637, 639 PQ) ed al dipinto su tela "Trittico del fico" (n° inv. 634 PQ), come risulta dalla proposta di donazione del 26/11/1998 e dalla delibera di accettazione della Giunta Comunale n° 43 del 28/1/1999. Il dipinto, eseguito nei prolifici anni Settanta presenta uno dei temi da sempre cari alla pittrice, quello del mare, espresso con i tipici colori di ascendenza fauves. La tecnica ad acquerello ha contrassegnato l'intera carriera dell'artista, insieme all'olio ed alla xilografia. Giuliana Mazzarocchi si è dedicata alla pittura fin da ragazzina, utilizzando inizialmente la matita ed il pastello e divertendosi a tracciare sulla carta i volti delle persone a lei vicine. Trasferitasi a Bologna nel '39, seguì presso l'Accademia di Belle Arti i corsi di pittura di Virgilio Guidi e quelli di incisione di Giorgio Morandi, laureandosi in lettere con Roberto Longhi nel 1950. Dal '54 vive a Rimini, dove per molti anni ha insegnato storia dell'arte al liceo classico. La sua prima personale si è tenuta a Bologna nel 1950. Dall'anno seguente ha ricevuto premi e riconoscimenti, partecipando ad importanti mostre d'arte e concorsi nazionali. Il Museo della Città possiede altri tre dipinti dell'artista, (nn. inv. 631, 632, 633 PQ), eseguiti negli anni '50. Essi documentano dunque una fase artistica differente, ovvero quella iniziale di ispirazione naturalista.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Note	diapositiva 35 mm nella scheda cartacea OA, conservata nello schedario alla voce "Mazzarocchi Giuliana"

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Pasini P.G.
Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	00041863

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2001
Nome	Cesarini M.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Con cornice lignea.
--------------	---------------------